

		ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Agricoltura Via G.B. Trener, 3 38121 - TRENTO PEC: serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it uap.roveretorivazione@pec.provincia.tn.it uap.trentofiemmeffassa@pec.provincia.tn.it uap.borgovalsugana@pec.provincia.tn.it uap.clesmale@pec.provincia.tn.it
--	--	--

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

- indennizzi (saldo)** **iniziative di prevenzione** **acconto** **saldo**

DANNI CAUSATI DA SPECIE DIVERSE DAI GRANDI PREDATORI (ORSO BRUNO, LINCE E LUPO) AI SENSI DELL'ART. 33 BIS COMMA 6 DELLA L.P. 24/1991 E S.M. E DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 421 DI DATA 25 MARZO 2016

Il sottoscritto cognome _____ nome _____

nato a _____ il _____

in qualità di: titolare legale rappresentante

dell'impresa agricola _____

codice fiscale (CUA) _____ P. IVA _____

con sede in _____ via /loc. _____

telefono (cell.) n. _____

posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

la liquidazione dell'importo di euro _____

(l'importo di cui si chiede la liquidazione deve essere indicato al netto di IVA e altre imposte e tasse, nonché al netto della altre spese non ammissibili)

riferito al saldo della domanda di contributo, ai sensi dell'art. 33 bis comma 6 della L.p. 24/1991 e s.m. e della delibera della Giunta provinciale n. 421 di data 25 marzo 2016 di seguito indicata:

data di presentazione _____ protocollo n. _____

determinazione di approvazione n. _____ di data _____



Estremi per il pagamento/saldo su c/c intestato al beneficiario:

IBAN _____

Banca _____

Agenzia _____

Comune _____ provincia _____ CAP _____

Dichiara:

- (per domanda di saldo su contributi per la realizzazione di recinzioni) specificazione della lunghezza dell'opera realizzata _____ metri;
- (per domanda di saldo su contributi per la realizzazione di recinzioni) eventuale utilizzo di manodopera aziendale.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2011

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".



Si allega la seguente documentazione:

Per le domande su opere di prevenzione:

- (per acconto) certificazione del direttore dei lavori, inerente lo stato di avanzamento degli stessi, che indichi sia il valore della parte di iniziativa realizzata, sia la data di inizio lavori;
- (per saldo) certificato di regolare esecuzione del direttore dei lavori con indicate la data di inizio dei lavori, la data di fine dei lavori e le modalità di esecuzione degli interventi, inclusa la quantificazione degli impieghi di manodopera aziendale;
- (per saldo) copia semplice delle fatture quietanzate, o documentazione equivalente, intestate esclusivamente al beneficiario (fatti salvi gli impieghi di manodopera aziendale);

Per le domande di indennizzi:

- copia semplice delle fatture quietanzate, o documentazione equivalente, intestate esclusivamente al beneficiario e relative ai materiali utilizzati per il ripristino;
- qualora l'indennizzo comprenda i costi di manodopera per il ripristino e questo sia effettuato avvalendosi di altre imprese, copia semplice delle fatture quietanzate o documentazione equivalente intestate esclusivamente al beneficiario (non è necessario documentare gli oneri di manodopera derivanti dall'impiego di manodopera aziendale)

